

## COMUNICATO N.2 del 30 aprile 2007

### Risultati 1° giornata

*Triangolare A - San Stino di Livenza*

Bassano - Padova 0-0 (rig.6-5)

Padova - Vicenza 0-1

Bassano - Vicenza 0-0 (rig.3-5)

*Triangolare B - Caorle*

Verona - Rovigo 0-0 (rig. 2-4)

Verona - Belluno 1-0

Rovigo - Belluno 0-1

*Triangolare C - Torre di Mosto*

San Donà - Treviso 1-3

San Donà - Venezia 0-3

Treviso - Venezia 2-0

### Classifica dopo la prima giornata

Treviso 6

Vicenza 5

Verona 4

Bassano 3

Belluno 3

Venezia 3

Rovigo 2

Padova 1

San Donà 0

### TRIANGOLARE A – SAN STINO

Bassano - Padova 0 - 0 (6 – 5 dcr)

Rigori: Bizzotto, Comacchio, Scapin, Donanzan, Beraldin e Nichele (Bassano) Lago, Pampagnin, Gomiero, Miotto, Dalla Libera per Padova

BASSANO - Franzoi, Novokeka, Rigoni, Pertile (19' Nichele), Zilio, Comacchio, Beraldin, Nichele, Donanzan, Scapin, Bizzotto. All. Ferdinando Branciforti e Giancarlo Citton; dirigente: Livio Birti; massaggiatore: Giancarlo Favarin

PADOVA - Peruzzi, Vezzaro, Favero, Berno, Dalla Libera, Miotto, Gomiero, Lago, Pampagnin, Cecchinato, Comacchio. All. Pierantonio Moro; dirigente: Giampietro Piccoli; massaggiatore: Franco Maniero

Arbitro: Nicola Badoer di Castelfranco

A San Stino di Livenza ad aprire le ostilità sono Bassano e Padova. Partono forte i giallorossi allenati da Branciforti, che nei primi minuti collezionano tre calci d'angolo, anche se senza esito. La squadra di Moro

risponde con un rasoterra di Francesco Lago deviato in corner. Prova ad accelerare Bassano cosicché il portiere Peruzzi è costretto all'uscita per anticipare Michele Scapin lanciato a rete. Sul fronte opposto la replica è affidata a Lago, che mette al centro: respinge la difesa. Il primo cambio vede Mattia Nichele prendere il posto di Luca Pertile, alle prese con problemi ad una coscia. Ci riprova i patavini con una punizione a girare di Miotto, che si perde sul fondo. Padova va anche in gol con Gomiero su tiro - cross di Dalla Libera, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. La riposta di Bassano è affidata a Michele Scapin, che costringe il portiere Peruzzi al salvataggio in uscita. Niente di fatto. Resta lo 0 a 0 e si va ai calci di rigore, che vedono l'errore decisivo di Vezzaro.

Padova - Vicenza 0 - 1

Marcatore: 10' Ceola

PADOVA - Peruzzi, Vezzaro, Berno, Bovo, Dalla Libera, Miotto, Navuzzi, Zulian, Pampagnin (18' Gomiero), Cecchinato, Comacchio. All. Pierantonio Moro; dirigente: Giampietro Piccoli; massaggiatore: Franco Maniero  
VICENZA - Moro, Arduini, Callegari, Carollo (34' Cattelan), Cazzola, Ceola, Collareda (37' Cracco), Gobbi (25' Santini), Gottardi, Sinigaglia, Trevisan. All. Luigi Perin; dirigenti: Silvano Zaramella, Tiziano Zunino e Marco Cocco; massaggiatore: Natalino Riello  
Arbitro: Cristofer Zorzetto di San Donà

Nella seconda sfida della giornata Vicenza parte subito in avanti: Davide Ceola, lanciato in porta, viene fermato fallosamente dal portiere Peruzzi, che rimedia solo un cartellino giallo con la panchina berica a richiederne invece l'espulsione. Dopo il conseguente calcio di punizione lo stesso Ceola ci prova da fuori: sul fondo. E' bravo ancora il numero 1 padovano ad anticipare Fabio Sinigaglia. Il gol, però, è nell'aria we arriva al 10' grazie proprio al giovane giocatore del Sovizzo, Ceola, protagonista di una bella discesa sulla fascia sinistra conclusa con tanto di tiro a fil di palo, festeggiato con capriola. Padova prova a reagire con un cross di Navuzzi per Zulian, che però manca l'aggancio in area. Immediata sul fronte opposto la replica con una bella azione di Stefano Trevisan per Sinigaglia, che a tu per tu con il portiere manca il raddoppio. Si va dunque sull'1 a 0 al cambio di campo dopo i primi 20'. Si accende una mischia in area biancorossa ed è un salvataggio sulla linea di Andrea Collareda a negare il pareggio ai blu di Moro. Ci prova poi Zulian con un pallonetto, ma non ha miglior fortuna. E' invece il neo - entrato Cracco a sfiorare il raddoppio berico con un tiro dalla distanza su cui si salva con la punta delle dita Peruzzi. A tempo scaduto arriverebbe anche il raddoppio, ma il gol di Trevisan al termine di una bella azione sulla destra di Sinigaglia viene annullato per fuorigioco. E' finita: Vicenza festeggia, Padova chiude le fatiche della giornata con un punto soltanto e, soprattutto, con prestazioni che non hanno convinto soprattutto lo staff tecnico patavino.

Bassano - Vicenza 0 - 0 (3 - 5 dcr)

Rigori: Sinigaglia, Gottardi, Barbieri, Trevisan e Cazzola per Vicenza; Bizzotto, Scapin e Nichele per Bassano  
BASSANO - Franzoi, Novokeka, Rigoni (7' Bonin), Nichele, Zilio, Comacchio, Beraldin, Nichele, Donanzan (5' Tessarollo), Scapin, Bizzotto. All. Ferdinando Branciforti e Giancarlo Citton; dirigente: Livio Birti; massaggiatore: Giancarlo Favarin  
VICENZA - Moro, Arduini, Callegari, Cattelan (33' Menegozzo), Cazzola, Ceola (35' Barbieri), Cracco (30' Collareda), Gottardi, Santini, Sinigaglia, Trevisan. All. Luigi Perin; dirigenti: Silvano Zaramella, Tiziano Zunino e Marco Cocco; massaggiatore: Natalino Riello  
Arbitro: Nicola Dall'Anese di Conselve

A chiudere la giornata il derby berico tra Vicenza e Bassano. Poche le azioni da rete nei primi 20' con l'azione che passa da una metà campo all'altra. Da registrare subito l'infortunio di Andrea Donanzan, che in uno scontro fortuito con un compagno rimedia una vferita al labbro, che lo costringe alle cure della croce bianca e al conseguente trasporto al pronto soccorso di San Donà per alcuni punti di sutura. Per la cronaca Sinigaglia lanciato a rete viene recuperato dal capitano giallorosso Comacchio. Insistono i biancorossi di Perin con una combinazione Ceola -. Sinigaglia: quest'ultimo girandosi in coordinazione lascia partire una gran fiondata a cui solo il palo dice di no. Lo 0 a 0 non si sblocca al termine dei primi 20'. Nella seconda metà di gara Vicenza

ancora vicino al gol con Gottardi (Franzoi para), ma è soprattutto Ceola a fallire un gol clamoroso, calciando incredibilmente a lato dopo aver superato anche il portiere. Resta il risultato a reti bianche e sono necessari ancora una volta i calci di rigore: infallibili dal dischetto i biancorossi, mentre è deciso l'errore di Comacchio che manda il pallone sul palo.

## **TRIANGOLARE B - CAORLE**

Verona – Rovigo 0 0 (2-4 d.c.r.)

VERONA: Caceffo, Tieni, Andreis, Recchia, Brognara (30' Tomba), Ghibellini, Tommasini, Cristini (34' Zanon), Ferrari, Da Conceicao. All. Murari Fernando, dir. Perbellini Giuseppe Bresciano Mario e Caporali Livio, ass. Franchi Carlo.

ROVIGO: Bettoni, Crepaldi, Visini, Marangoni, Buoso, Salvatori, Marchesini, Birolo, Zerbin, Munari (31' Cramer), Ferro. All. Rizzi Federico, Pastorello Luca, Ravagnani Lino, Resto Graziano.

ARBITRO Ziliotto di Mestre

Partita che vede una netta supremazia di gioco del Verona ma anche l'incapacità dei suoi attaccati a concretizzare le palle gol. Il Verona ci prova subito da calcio d'angolo di Brognara ma nessuno sfrutta al meglio l'assist. Anche Ferrari va alla conclusione ma Bettoni si oppone abilmente. L'occasione più ghiotta del primo tempo arriva sui piedi di Da Conceicao, servito da Cristini, ma il portiere non si lascia sorprendere. Il Rovigo si fa vedere con Munari che passa centralmente per Ferro ma Caceffo respinge abilmente. La musica non cambia nella ripresa e il Verona ci prova ripetutamente ma senza inquadrare lo specchio della porta. Finisce 0 a 0 e si va ai calci di rigore. Il Rovigo non fallisce dal dischetto mentre sull'altro fronte Bettoni dice di no a Tommasini e Andreis.

Belluno – Verona 0 1

Marcatori: Adami

BELLUNO: Lotto, Calvi (10' De Col D.), Broi, Russo (42' De Col A.), Nessenzia, Zampieri, Cavaiuolo, Cerentin, Pianon, Shyyka, De Battisti. All. Arrighi Sergio, dir. Da Ronch Franco, Fabianne Giorgio, Russo Giuseppe.

VERONA: Marcolungo, Pauro, Bellomo, Andreis (40' De Beni), Recchia, Ghibellini, Grison, Tommasini (45' Fiorio), Zanon, Ferrari, Adami. All. Murari Fernando, dir. Perbellini Giuseppe Bresciano Mario e Caporali Livio, ass. Franchi Carlo.

ARBITRO Carenato di Treviso

Il Verona dopo la sconfitta subita ai calci di rigore entra in campo con la giusta determinazione schierando in attacco un fresco Adami voglioso di mettersi in luce. Proprio lui infatti dopo pochi minuti ha una buona palla gol sventata però da Lotto. Poco dopo l'arbitro assegna un penalty al Verona per fallo di mano di Cavaiuolo che lo stesso Adami trasforma. Il Verona ci prova anche con Ferrari ma a tu per tu col portiere si lascia ipnotizzare. Nella ripresa il gioco cala di intensità e il Belluno conquista metri nella metà campo avversaria senza però rendersi pericoloso. Nel finale il Verona potrebbe raddoppiare ancora con Adami, ma Lotto non si lascia sorprendere.

Rovigo – Belluno 0 1

Marcatori: Bettio

ROVIGO: Reale, Visini, Crepaldi, Zerbin, Morato, Bellin, Buoso, Salvadori, Cramer, Marchesini, Fero. All. Rizzi Federico, Pastorello Luca, Ravagnani Lino, Resto Graziano.

BELLUNO: Mazzero, De Col D., De Col A., Broi, Zampieri, Andreotta, Pianon (22' Bettio), De Battisti, Padovan, Shyyka, Chiot. All. Arrighi Sergio, dir. Da Ronch Franco, Fabianne Giorgio, Russo Giuseppe.

ARBITRO: Giacometti di Padova

Parte in attacco il Rovigo che cerca la via del gol con Buoso ma senza fortuna. Al 25' arriva il vantaggio del Belluno grazie a Bettio che raccoglie un'assist di Andreotta e insacca sul secondo palo. Nella ripresa il Belluno lascia il pallino del gioco al Rovigo che prova a pareggiare ma i suoi attacchi non impensieriscono quasi mai Mazzerò. Il Belluno può così ripartire in contropiede più volte senza però trovare lo spunto vincente.

### **TRIANGOLARE C – TORRE DI MOSTO**

Basso Piave: Giacomini, Orlandini (Faggiani), Vaccari, Coassin, Rossetto, Masutti, Caminotto, Bertuzzo, Fava, Zoggia, Pasquon. All. Amadio.

Treviso: Rossi, Bet, Biasi, Candosin, El Amrani, Gallon, Miotto, Piat, Pianca (Pasqualini), Pizzolo, Visentin (Rossetti). All. Zanet.

ARBITRO: Luigi Rossi di Rovigo.

RETI: Bet (T) al 4' su rigore, Visentin (T) al 20', Caminotto (BP) al 35' e Bet (T) al 47'

Basso Piave prova ad onorare il suo ruolo di ospite con una buona partenza, ma al 4' il Treviso è già in gol: Bet dal dischetto del rigore realizza consicurezza. La replica dei padroni di casa c'è, ma un contropiede con un po' di amnesie difensive consente a Visentini di arrivare da solo davanti a Giacomini per il 2 a 0. Dopo l'inversione di campo si riaccendono le speranze locali con una bella punizione dal limite di Cominotto: 2 a 1, altre energie buttate nella ricerca di risalire e sull'ultimo corner a favore, respinto, nasce il contropiede con cui Bet mette a segno il 3 a 1 superando il portiere in uscita. E' la beffa, ma Treviso ha meritato

BASSO PIAVE: Giacomini, Coassin, Ricatto, Faggiani, Rossetto, Caminotto, Biondo (Masier), Bertuzzo, Zoggia, Fava, Monibidin (Pritti). All. Amodio.

VENEZIA: Basso, Ruzzene, Zaggia, Salmaso, Cipollato, Zennaro (Favaretto), Barbini, Aramini (Bagattin), Pollani (Sartorato), Gambin, De Lazzari. All. Favaro.

Arbitro: Alberto Marchetti di Vicenza.

RETI: Ruzzene al 4', Pollani al 20 e DeLazzari al 42'.

Per Basso Piave si ripete la storia: dopo pochi minuti è sotto di un gol grazie a un piatto ad incrociare di Ruzzene che supera il portiere in uscita. La gara in realtà è in equilibrio, ma approfittando di un pasticcio a centrocampo Aramini mette sui piedi di Pollani la palla che non si può sbagliare: tiro al volo, da posizione centrale, ed è il raddoppio. Basso Piave ci prova con un paio di punizioni, ma il finale è ancora del Venezia, che prima costringe Giacomini ad una paratissima e poi lo supera, letteralmente, con De Lazzari che adagia in trea zero in fondo alla rete. Per Basso Piave non è giornata: all'ultimo minuto su tocco di Pritti il difensore Barbini ci mette una mano, ma Rossetti si fa parare il tiro da un Basso perfetto.

VENEZIA: Boscolo, Ruzzene, Zaggia, Salmaso, Cipolato, Barbini, Favaretto, Foccardi (Aramini), Boscolo, Gambin, Bagatin, Vitturi, Sartorato. All. Favaro

TREVISÒ: Vivan, Bet (Piovesan), Boin, Candosin, El Amrani, Gallon, Miotto, Moro, Pasqualin (Pianca), Rossetti, Rusalen. All. Zanet

Arbitro: Alen Serena di Bassano

RETI: Rossetti al 20' e Gallon al 45'

Parte meglio il Venezia, che ha subito una buona occasione con Vitturi, mentre Treviso mette in mostra Gallon che si vede respingere un gran tiro dopo una bella azione corale da destra a sinistra. Poco dopo sempre dalla destra è Rossetti che si prende l'iniziativa personale, supera anche il portiere ed è il vantaggio. Venezia gioca anche bene, ma Treviso quando affonda fa paura: da Bet a Moro per una conclusione a lato di poco e infine, praticamente allo scadere, ci pensa Gallon con una punizione dal limite a chiudere il conto.

